

SULLA SCELTA DEGLI ITINERARI

Coloro che sceglieranno la splendida Sardegna per le proprie giornate di vacanze, soprattutto se fossero in alta stagione! - dovranno mettere in conto alcune difficoltà, che se sottovalutate potrebbero turbare il nostro relax: ovviamente i lidi vengono letteralmente presi d'assalto nel mese di agosto, e questo vale per quasi ogni luogo, dal più turistico al più intimo; pensare quindi di recarvisi a luglio potrebbe già agevolare molto, visti anche i costi, che spesso "lievitano" in quella che è considerata "altissima stagione"...

Inoltre, come leggerete nelle pagine seguenti, numerosi sono i luoghi "turistici e famosi" che solitamente non vedono esattamente di buon occhio il camper: se dunque volete utilizzare delle giornate per soffermarvi in suddetti luoghi dovrete necessariamente recarvi in campeggio (o in area attrezzata se fosse presente sul territorio), curandovi magari di prenotare una piazzola, se vi doveste arrivare in agosto.

Vi è poi un'ultima cosa da aggiungere e alla quale teniamo molto: avendo girato a lungo ed in largo per realizzare questa guida abbiamo anche avuto modo di parlare svariate volte con rappresentanti di campeggi, aree attrezzate e polizia locale.

Ricordiamo innanzitutto come su tutto il territorio nazionale viga il divieto di "campeggio libero" (Legge Fausti): laddove gli organi preposti fossero più attenti

a fare osservare tale divieto dovremo prestare attenzione a non lasciare nulla di "aperto" (come le finestre o lo scalino, ad esempio) onde evitare di fuoriuscire dalle misure di sagoma del veicolo, entro le quali - per legge - stiamo invece semplicemente sostando...

Detto questo è da segnalare in questa sede come dalle conversazioni intercorse con gli addetti ai lavori il quadro che emerge rispetto al nostro mondo e verso la nostra tipologia di turismo è alquanto deludente...

Rispetto al primo nostro volume molte situazioni sono oggi mutate negativamente: se prima erano piuttosto numerosi i luoghi ove eravamo ben accolti, anche per la sosta notturna, oggi gli stessi sono diminuiti in modo sensibile: in più occasioni abbiamo trovato divieti di accesso ed espliciti divieti di sosta, spesso relativi alle intere 24 ore.

Questo per ricordare solo una cosa: siamo sempre ospiti ovunque andiamo e la libertà di cui gode il nostro veicolo ricreazionale non deve lasciare un brutto ricordo della nostra sosta; sporcare e non rispettare le regole certamente eviterà di spendere i pochi euro per un camper-service, ma senza dubbio "regalerà" ai prossimi amici camperisti ancor più divieti e difficoltà...

Sperando che questo sia un invito alla riflessione per tutti, Vi auguriamo buona lettura!

